



BANDO DI CONCORSO

Concorso di progettazione per la realizzazione di arredi urbani dedicati al turista/pellegrino/cittadino lungo la via Francigena e il Cammino di San Colombano

FRANCIGENA IN COMUNE. Strategia di rigenerazione urbana e valorizzazione territoriale lungo i cammini storici nel piacentino

10 luglio 2019



Con il patrocinio di:

architettibologna

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Piacenza



Ente banditore

Comuni di Pontenure (Comune capofila), Alseno, Calendasco, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda, Gragnano Trebbiense

Comune di Pontenure (Capofila), Indirizzo: Via Moschini, 16 - 29010 Pontenure (PC)

Comune di ALSENO, P.zza XXV Aprile, 1 - 29010 Alseno (PC)

Comune di CADEO, Via Emilia, 149 - 29010 Cadeo (PC)

Comune di CALENDASCO, Via Mazzini, n. 4, Calendasco (PC)

Comune di FIORENZUOLA D'ARDA, P. le San Giovanni, 2 - 29017 - Fiorenzuola d'Arda (PC)

Comune di GRAGNANO TREBBIENSE, Via Roma 121 - 29010 Gragnano Tr. (PC)

L'Ente banditore è costituito dai 6 Comuni in oggetto che delegano il Comune capofila Pontenure per l'organizzazione materiale della procedura.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Ing. Enrico Montanari (Responsabile Settore Servizi tecnici – Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Comune di Pontenure, capofila) - Mail: tecnico1.pontenure@sintranet.it - PEC: comune.pontenure@sintranet.legalmail.it

Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso): Arch. Vito Redaelli, SRSARCH, mail: vito.redaelli@srsarch.it

Stesura del Bando e relativi allegati: Gruppo di lavoro coordinato da Ing. Enrico Montanari e arch.Vito Redaelli e formato da:

Arch. Dianora Rosi (Comune di Alseno), Arch. Stefano Tamengo (Comune di Cadeo), Dott. Giovanni Androni (Comune di Calendasco), Arch. Elena Trento e Giorgia Gilardoni (Comune di Fiorenzuola d'Arda), Ing. Stefano Ambrosino (Comune di Gragnano Trebbiense)

Informazioni sul Concorso:

<https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni>

ed anche su:

<http://www.comune.pontenure.pc.it/>

INDICE

INDICE	3
CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO.....	4
1. OGGETTO DEL CONCORSO.	4
2. TIPO DI PROCEDURA.....	5
CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	5
3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	5
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'	7
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO.....	8
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO	8
8. ISCRIZIONE.....	8
9. ELABORATI RICHIESTI.....	9
10. CALENDARIO DEL CONCORSO.....	11
11. USO DELLA PIATTAFORMA	11
12. DIRITTO D'AUTORE	12
CAPITOLO III - LAVORI DELLA GIURIA GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO.....	12
13. GIURIA GIUDICATRICE	12
14. LAVORI DELLA GIURIA GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE	12
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI.....	14
15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI.....	14
16. GRADUATORIA PROVVISORIA – VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - AGGIUDICAZIONE	14
17. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI.....	14
18. PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	15
19. PRIVACY.....	15
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
21. DISPOSIZIONI FINALI.....	15
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	16
NOTE DI CHIARIMENTO	16

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO.

Il Comune di Pontenure, capofila della Associazione di Comuni richiamata in premessa (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso, con procedura aperta in una fase, per l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" inerente i lavori di "realizzazione di arredi urbani dedicati al turista/pellegrino/cittadino lungo la via Francigena e il Cammino di San Colombano" a basso impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione.

Detti arredi urbani saranno da posizionare lungo i cammini storici (via Francigena e Cammino di San Colombano) nelle aree di progetto dei 6 Comuni coinvolti dalla strategia "FRANCIGENA IN COMUNE. Strategia di rigenerazione urbana di spazi e luoghi pubblici lungo l'itinerario culturale della via Francigena nel tratto piacentino" (Pontenure, Alseno, Cadeo, Calendasco, Fiorenzuola d'Arda, Gragnano Trebbiense) risultata vincitrice del Bando di Rigenerazione Urbana di Regione Emilia Romagna con dgr 2194 del 17/12/2018. Il documento di detta strategia è scaricabile da https://territorio.regione.emilia-romagna.it/riqualificazione-urbana/Rigenerazione-urbana/strategie-ru-bando-2018/copy_of_strategie-di-rigenerazione-urbana-bando-2018

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP) allegato e parte integrante del presente bando: le aree nelle quali, nei 6 Comuni, verranno collocati gli arredi urbani sono descritte nel DPP. Si specifica inoltre che gli arredi oggetto di concorso si collocano in aree vincolate ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e smi.: le progettualità degli arredi, pertanto, nel loro complesso dovranno essere autorizzate dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice.

Relativamente alle aree/ambiti urbani oggetto della citata strategia FRANCIGENA IN COMUNE nelle quali verranno localizzati gli arredi, la timeline delle progettualità sviluppate dai 6 Comuni è più precisamente la seguente:

- Sviluppo del progetto di fattibilità Tecnico-economica: avvenuto in fase di partecipazione al bando regionale (settembre 2018);
- Sviluppo del progetto definitivo: avvenuto nel mese di giugno 2019;
- Sviluppo del progetto esecutivo: previsto dopo il mese di luglio 2019: in tale fase si procederà ad incorporare nel progetto delle 6 aree/ambiti urbani anche il progetto esecutivo degli arredi urbani francigeni oggetto del presente concorso.

Il costo massimo stimato complessivo per la realizzazione (fornitura e posa) degli arredi, esclusi gli oneri della sicurezza, è di € 54.000,00, oltre a I.V.A, importo complessivo risultante dalla moltiplicazione di € 9.000,00 oltre a I.V.A a disposizione per ogni Comune promotore del Concorso per un totale di n° 6 Comuni. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto del presente concorso. Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

CATEGORIE D'OPERA	Codice ID-Opere	Categoria	Descrizione	Grado complessità G	Costo Categorie in € v
EDILIZIA	E.19	ex "Ie"	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e	1.2	€ 54.000,00

			ambientale di aree urbane.		
Costo stimato per la realizzazione dell'opera					€ 54.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

2. TIPO DI PROCEDURA.

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del Concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito indicato in premessa. I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo Internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, in possesso di idonea copertura assicurativa e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del DPR 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento. I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Il possesso dei requisiti di ordine generale indicati nel presente articolo deve essere autodichiarato mediante la presentazione del Modulo di iscrizione al Concorso formante parte della Documentazione Amministrativa, sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione allegano il documento di identità.

3_1 Gruppo di Lavoro

Si ritiene che il progetto oggetto del concorso, in ragione della dimensione tematica infradisciplinare che include la componente architettonica, di design e di comunicazione, possa essere meglio sviluppato da un team che contenga le seguenti figure professionali:

- a) architetto/ingegnere iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e design di arredo alle diverse scale (ad esempio: architettonica, territorio, paesaggio); in ragione dei vincoli esistenti nelle aree di progetto ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs.42/2004, e dalla conseguente necessità di ottenere autorizzazione da parte della Soprintendenza, tale componente professionale dovrà figurare come capogruppo in quanto iscritta agli albi professionali fatte salve le competenze previste dalla legge per le diverse figure professionali in caso di interventi su beni vincolati;
- b) la componente di design di arredo, in tutte le sue dimensioni progettuali;
- c) una figura professionale esperta di "gamification", di comunicazione/web design, realtà aumentata o "design experience".
- d) giovani professionisti o studenti di architettura e/o design e/o di altri ambiti professionali coerenti con l'oggetto del concorso.

Ai fini della partecipazione al concorso l'unica professionalità vincolante e necessaria è quella di cui al punto a) sopraindicata e la sua mancanza sarà pena di esclusione. Mentre la infradisciplinarietà del team di progetto implicita nel presente articolo – dunque la presenza nel gruppo di lavoro delle figure di cui al punto b), c) e d) - non è vincolante ma largamente auspicata e può essere soddisfatta anche nella forma dei consulenti a supporto del concorrente: nella relazione e negli elaborati dovrà essere descritta l'impostazione metodologica scelta dal proponente per esplicitare tale infradisciplinarietà nel progetto, soprattutto con riferimento alla relazione tra progetto architettonico, design, web design e strategia multimediale. La chiarezza di detta descrizione verrà valutata dalla Giuria giudicatrice del Concorso come fattore di premialità come previsto dal bando negli elementi di valutazione. Tra i consulenti del gruppo di lavoro potranno rientrare anche gli studenti di cui ai punti b), c) e d) sopraindicati.

3_2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei di professionisti

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Si precisa che per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati:

- il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3 del bando deve essere soddisfatto dal capogruppo o dal raggruppamento nel complesso;
- il requisito di iscrizione all'Albo professionale e di essere in possesso dei requisiti prescritti dal D.M. 263/2016 deve essere soddisfatto come minimo dal capogruppo;
- il requisito di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti cause di incompatibilità di partecipazione al concorso di cui trattasi di cui al punto 4 del bando di concorso deve essere soddisfatto da tutti i componenti del raggruppamento;
- i RTP devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando.

3_3. Rtp non ancora costituiti

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, in aggiunta a quanto già suindicato, si precisa, inoltre, che:

- deve essere in ogni caso individuato un capogruppo del costituendo Raggruppamento e dovrà essere presentata, oltre a tutta la documentazione di cui al presente Bando, la dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il costituendo Raggruppamento, come previsto nel modulo di iscrizione al Concorso;
- la documentazione amministrativa deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo Raggruppamento ed essere conforme a quanto disposto dall'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- in ogni caso, il raggruppamento temporaneo dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

3_4 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i membri della Giuria e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite. I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur

sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando di concorso e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni/documenti>

Documentazione Amministrativa:

	01_Bando di Concorso di Progettazione
	02_Modulo di iscrizione al concorso (Dichiarazione sostitutiva di certificazione allegando carta d'identità)

Documentazione Tecnica:

	03_Documento Preliminare per la Progettazione (DPP)
	04_Calcolo dei corrispettivi alla progettazione
	05_TAVOLA SINOTTICA DELLA STRATEGIA FRANCIGENA IN COMUNE Azioni di progetto che coinvolgono i 6 Comuni all'interno dei quali progettare gli arredi.
	06_DOCUMENTAZIONE DELLE 6 AREE DI INTERVENTO Ambiti di localizzazione degli arredi, fotografie e stralcio progetti di rigenerazione dei 6 interventi

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web – all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni/quesiti> - del concorso indicato in premessa, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate sul medesimo sito web del concorso entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Il sopralluogo presso le aree di progetto potrà essere svolto liberamente dagli operatori interessati.

8. ISCRIZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni/iscrizione>.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata. Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

9. ELABORATI RICHIESTI

I partecipanti dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- Un file, in formato PDF di dimensioni non superiori a 40 MB contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 9.1 – Dossier A) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- Un file, in formato PDF, di dimensioni non superiori a 10 MB, contenente la Relazione Generale progettuale (vedi paragrafo 9.1 – Dossier B) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 9.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 11;

9_1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI (BUSTA A)

È richiesta la presentazione di due dossier, senza copertina o cartiglio, contenenti i seguenti elaborati, anonimi in ogni loro parte (palese o occulta):

Dossier A (unico file, in formato PDF, non superiore a 40 MB)

Un numero massimo di 4 tavole formato A2 orizzontale, contenenti almeno:

1. Concept della proposta progettuale, nella sua dimensione materiale e multimediale in base alle indicazioni del Documento preliminare di progettazione (DPP), con contenuti e stila grafico a scelta del concorrente;
2. Schemi planimetrici relativi a tutte le aree di intervento nei 6 Comuni coinvolti con individuazione della localizzazione ipotizzata per l'arredo (o per gli arredi) al fine di esplicitare il principio di flessibilità nelle relazioni ricercate tra gli arredi stessi e i contesti;
3. Rendering, viste prospettiche od assonometriche degli arredi nei contesti di intervento ritenuti più significativi;
4. Almeno n°1 Pianta, n°1 Prospetto e n°1 Sezione dell'arredo/arredi proposti con indicazione dei materiali e schema dei particolari costruttivi (almeno in scala 1:10);
5. Ogni altro disegno, schema o testo ritenuto significativo per descrivere la proposta progettuale alla luce delle caratteristiche e funzionalità richieste per gli arredi descritte nel DPP;

Dossier B (unico file, in formato PDF, non superiore a 10 MB)

Relazione Generale in formato A4 verticale font Arial corpo 11 punti, per un massimo di 15 pagine compresi eventuali schemi ed immagini, strutturata con capitoli specifici riguardanti i criteri di valutazione previsti dal presente bando (vedi punto 14) e contenente anche il Calcolo sommario della spesa degli arredi.

La relazione deve presentare i seguenti contenuti:

1. Descrizione del concept e della strategia generale degli arredi;
2. Descrizione dell'impostazione metodologica scelta dal proponente per incorporare la infradisciplinarietà nel progetto, soprattutto con riferimento alla relazione tra progetto architettonico, design, web design e strategia multimediale;
3. Valutazione in merito ai Criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 11.01.2017, ove pertinenti, ad esempio sul concetto dei materiali rinnovabili o riciclabili utilizzati nella proposta progettuale;
4. Calcolo sommario della spesa, consistente in un computo metrico estimativo articolato in voci di massima rispettando gli importi massimi previsti al punto 1 del bando.

I progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati e/o che non contengano i contenuti minimi sopra riportati non saranno ammessi alla valutazione.

Elaborati difforni, fatte salve le eventuali didascalie tecniche, dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

9_2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA (BUSTA B)

È richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o

da nominare) la compilazione e il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

1. Modulo di iscrizione al concorso scaricabile dal sito del concorso, da compilarsi a cura di ogni componente del gruppo di lavoro, anche da parte dei consulenti: allegando, per gli eventuali Raggruppamenti Temporanei di Professionisti, l'atto di costituzione dell'RTP ovvero, se costituendo, sottoscrivere come previsto nel modulo la dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il costituendo raggruppamento.
2. Documento di identità di tutti i concorrenti e/o consulenti (carta d'identità, passaporto);

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) - di dimensione non superiore a 5 MB denominata e debitamente crittata come specificato nel punto 11 del bando, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

9_2_1 SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 di cui alla busta B devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

In particolare le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate e sottoscritte:

- in caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati oppure dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di presenza nel team di lavoro di consulenti o collaboratori, anche da tutti tali consulenti o collaboratori;
- nel caso di società e di consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari già costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, se non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Si precisa, inoltre, che la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal capogruppo (file pdf.p7m). I concorrenti/concorrenti/collaboratori potranno procedere dunque a sottoscrivere i file cartacei e il capogruppo potrà firmare digitalmente il file di scansione della documentazione.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo web <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni/documenti>.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta B, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Nella tabella seguente si riportano tutte le scadenze per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione il	10/07/2019
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche	12/07/2019, ore 11.30
Apertura delle iscrizioni	12/07/2019
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	12/07/2019
Chiusura del periodo per la richiesta chiarimenti	02/09/2019
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	09/09/2019
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI E CONTESTUALE INVIO DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, entro le ore 12.00	01/10/2019
Lavori della Giuria di concorso giudicatrice entro il	30/10/2019
Pubblicazione dei codici alfanumerici delle proposte	31/10/2019
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria	31/10/2019
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Giuria giudicatrice, entro il	La data verrà pubblicata in piattaforma
Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti sulla piattaforma web, entro il	La data verrà pubblicata in piattaforma

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

11. USO DELLA PIATTAFORMA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 10, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria di concorso.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della Giuria, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori. Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it.

11.1 - ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso dal sistema del sito web del concorso. La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà

decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

12. DIRITTO D'AUTORE

Con il pagamento degli importi previsti a titolo di corrispettivo per il primo classificato, l'Ente banditore assume la titolarità della proposta progettuale-progetti degli arredi: potrà realizzarli e posizionarli liberamente all'interno dei propri confini comunali. Ciò premesso, i diritti di utilizzazione economica e la paternità delle proposte progettuali realizzate rimangono in capo ai rispettivi autori, i quali avranno la facoltà di promuoverle e farle adottare da altre amministrazioni liberamente. L'Ente banditore ha e conserva il diritto di pubblicare tutte le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, avendo cura di citare i rispettivi autori, senza obbligo di riconoscere qualsivoglia compenso, né a coloro che non hanno vinto né a coloro che si sono classificati. Dopo la conclusione della procedura concorsuale gli autori-progettisti potranno pubblicare i propri elaborati, senza limitazioni.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA GIURIA GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. GIURIA GIUDICATRICE

La Giuria, selezionata secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri.

MEMBRI TITOLARI:

- 1_Arch. Marco Ferreri, nominato dall'Ente Banditore 6 Comuni, Presidente della Giuria
- 2_Arch. Adriana Fantini, nominata dall'Ordine degli Architetti PPC di Piacenza
- 3_prof. Arch. Sara Protasoni, nominata da Politecnico di Milano, Polo di Piacenza
- 4_dr. Sami Tawfik, Associazione Europea delle Vie Francigene
- 5_Arch. Flavio Tagliaferri, nominato dall'Ente Banditore Comune capofila di Pontenure
- 6_Silvia Botti (direttrice "Abitare"), nominata dall'Ente Banditore 6 Comuni

MEMBRI SUPPLENTI:

Per ogni titolare, salvo il Presidente, i supplenti sono:

- _Arch. Laura Gazzola, nominata dall'Ordine degli Architetti PPC di Piacenza
- _Prof. Mei Pasquale, nominato da Politecnico di Milano, Polo di Piacenza
- _Arch. Luca Faravelli, Associazione Europea delle Vie Francigene
- _Arch. Alessandra Barbieri, nominato dall'Ente Banditore Comune capofila di Pontenure
- _Sara Banti (caporedattrice "Abitare"), nominata dall'Ente Banditore 6 Comuni

Il Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso) partecipa alla giuria senza diritto di voto. Il voto del Presidente della Giuria varrà, in caso di parità tra i membri, come voto doppio. La Giuria giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

La composizione della Giuria di concorso rimane invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più membri della stessa. I supplenti possono assistere alle sedute della Giuria di concorso in qualità di uditori.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la Giuria redigerà il verbale finale, contenente i codici delle proposte progettuali e i punteggi di valutazione, con le relative motivazioni.

La Giuria di concorso è responsabile della valutazione degli elaborati. Essa può operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri, le decisioni sono prese a maggioranza e ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.

La valutazione degli elaborati di concorso da parte della Giuria avverrà mediante l'assegnazione di punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 14) del presente bando. Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

14. LAVORI DELLA GIURIA GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Giuria, in seduta riservata e senza giudizio di merito, dà conto delle proposte progettuali pervenute ed esegue un esame tecnico preliminare per la verifica della congruità della documentazione prodotta dai candidati in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Bando di Concorso: in tale occasione la Giuria definisce la metodologia dei lavori.

La documentazione amministrativa presentata rimane in ogni caso crittata, al fine di assicurare l'anonimato delle proposte dei concorrenti. Sul risultato del suddetto esame preliminare è redatto apposito verbale.

La Giuria, in seduta riservata, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, valuta gli elaborati applicando i seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi attribuibili discrezionalmente ad ogni criterio:

LETT.	ELEMENTO DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE: DESCRIZIONE	PUNTI MAX
A	<p>Coerenza e qualità architettonica del concept con i valori culturali essenziali della Via Francigena e dei cammini lenti</p> <p>Capacità della proposta di interpretare con creatività, sia a livello di concept/idea che di proposta architettonica, i valori culturali di essenzialità e sobrietà alla base del progetto di valorizzazione della Via Francigena e del Cammino di San Colombano; qualità ricercate solitamente dagli utenti (turisti/pellegrini e dal turismo lento) che vivono i cammini storici. L'utilizzo di un design minimale e sobrio, anche dal punto di vista estetico/materico, ma che tuttavia non deve rinunciare ad essere anche innovativo, appare un approccio indicato per interpretare questa essenzialità.</p>	30
B	<p>Flessibilità e capacità di adattamento</p> <p>Capacità di interpretare in modo virtuoso il tema della flessibilità come valore degli arredi francigeni: per essere un progetto pilota capace di adattarsi per ora in 6 luoghi e da replicare poi in altri; innescare relazioni e adattarsi ai diversi paesaggi di intervento; eventualmente generare altri arredi simili nel futuro per accogliere nuove funzionalità. Giocare sul concetto di assemblaggio e/o modularità di un arredo o più arredi che possano adattarsi in modo flessibile nei luoghi diversi appare un approccio virtuoso.</p>	20
C	<p>Funzionalità</p> <p>Capacità degli arredi di dare risposte innovative integrando tutte le esigenze funzionali poste del bando e del Documento preliminare di Progettazione: dialogo (confronto tra gli utenti e le comunità); orientamento (indirizzare gli utenti sul cammino storico segnalando il tracciato ufficiale per non perdersi, tipo "cippo segnapercorso"); bere/rinfrescarsi (l'acqua è la "benzina" del camminatore); seduta/riposo (momento importante per il camminatore); energia (per caricare il telefono cellulare, in forma sostenibile); interattività (per rimandare a contenuti multimediali da aggiungere sul web). Possibilmente, in base alla strategia proposta, proporre anche altre funzioni coerenti con quelle base.</p>	20
D	<p>Integrazione tra dimensione materiale e messaggio multimediale</p> <p>Capacità degli arredi di integrare, oltre ad una soluzione di design ad alto valore architettonico, anche una possibile strategia multimediale, per esaltare la funzione di connessione locale/globale degli arredi: dunque con la possibilità di aggiungere contenuti da gestire/comunicare sul web o dal web design. Gli arredi dovranno essere parte di una strategia multimediale i cui contenuti potranno essere integrabili in un secondo momento rispetto alla realizzazione degli arredi. Tavole e relazione dovranno descrivere la strategia di comunicazione ed esplicitare la capacità, attraverso gli arredi, di innescare "esperienze" sul territorio interpretando in modo innovativo la relazione tra Via Francigena e territorio (si vedano i cap.2_4 e 3_1 del DPP).</p>	15
E	<p>Sostenibilità e aspetti tecnico-economici</p> <p>Fattibilità tecnica, costi di costruzione e di manutenzione, utilizzo delle risorse ambientali e di gestione energetica, sostenibilità, riproducibilità, interazione della proposta di progetto con i criteri ambientali minimi di cui al DM 11/1/17. La proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi che possano permettere la valutazione del sistema costruttivo degli arredi al fine di poter valutare i criteri e le scelte di progetto adottate.</p>	15

--	--	--

Sulla procedura di valutazione verrà redatto un verbale, che verrà pubblicato sul sito del Concorso, dopo la conclusione dello stesso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito. Al 1° classificato sarà affidato l'incarico di cui al successivo punto 17 del bando, mentre al 2° e 3° classificato verranno attribuiti i seguenti premi:

Premio per il 2° classificato: 2.000,00 Euro oltre IVA e CNAPAIA, se dovuta

Premio per il 3° classificato: 1.000,00 Euro oltre IVA e CNAPAIA, se dovuta

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria. La liquidazione di detti premi avverrà in quote parti uguali tra i 6 Comuni banditori.

La Giuria si riserva, inoltre, la facoltà di evidenziare le proposte ideative ritenute meritevoli di menzione agli autori delle quali la Giuria potrà riconoscere la buona esecuzione del servizio per lo studio di fattibilità tecnico economica presentato. Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi tre classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria. Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione. Il premio è corrisposto al concorrente dopo l'emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità della posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

16. GRADUATORIA PROVVISORIA – VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - AGGIUDICAZIONE

La Giuria di concorso stila la graduatoria provvisoria riportante i codici alfanumerici dei progetti e redige e sottoscrive il relativo verbale. Il verbale della Giuria di concorso è trasmesso al RUP che, in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, consentendo l'abbinamento dei progetti ai loro autori. In seduta pubblica, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento a tutti i candidati classificati. Il soccorso istruttorio di cui al punto 3.4 del bando verrà attivato solamente dopo lo scioglimento dell'anonimato, in sede di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, a conclusione del Concorso. La graduatoria della Giuria è vincolante per l'Ente banditore. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

17. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore affiderà al vincitore del concorso, oltre al completamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, anche l'incarico per la redazione della progettazione definitiva-esecutiva - da intendersi in un'unica fase di progettazione - con procedura negoziata senza bando, applicando a tal fine i corrispettivi previsti dal D.M. 143/2013 e con i compensi sottoindicati, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti previsti nel presente bando e previo presentazione di idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

L'incarico avviene in base alla disciplina degli onorari di cui al D.M. 17 giugno 2016 ("Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24,

comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016”) in vigore all’atto di conferimento dell’incarico, come da calcolo analitico allegato al bando di concorso. Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, l’onorario, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell’IVA, così come dettagliatamente riportato nel documento di concorso “Calcolo dei corrispettivi” formante parte del bando, è **pari a 7.000,00 €** ed è così articolato:

- 1. 1.663,22 € per il completamento della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**
- 2. 1.663,22 + 3.673,56 € per il Progetto Definitivo-esecutivo.**

Per la presentazione delle progettazioni, così come dettagliatamente indicato all’art. 3 dello Schema di contratto, cui si rinvia, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- completamento del progetto di fattibilità tecnico-economica: entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della comunicazione del RUP di avvenuto affidamento dei servizi di cui trattasi;
- progetto definitivo-esecutivo: entro 60 (settanta) giorni decorrenti dalla data della comunicazione del RUP di avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l’Amministrazione Comunale non intendesse procedere all’affidamento dei livelli successivi della progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso del solo completamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica come sopra qualificato, con una maggiorazione per complessivi euro 2.500,00 oltre IVA e CNAPAI. L’Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, anche a valle della stesura dei progetti definitivi-esecutivi, l’opportunità di non realizzare in tutto o in parte gli arredi progettati.

18. PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L’ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali presentate al Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nell’eventuale catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l’esposizione e l’eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati anche sul sito <https://www.concorsiarchibo.eu> senza che nulla sia dovuto al riguardo.

19. PRIVACY

Ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l’esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Comune di Pontenure – Via Moschini 16 – 29010 Pontenure; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pontenure, con sede in Via Moschini 16 – 29010 Pontenure Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Pontenure è l’avvocato Erika Bianchi (mail: erika.bianchi@pec.it).

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell’Ente banditore e sul sito <https://www.concorsiarchibo.eu/arredifrancigeni>

Responsabile del procedimento è: Ing. Enrico Montanari

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Giuria giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna, Sede di Piacenza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (artt. 24, 31 comma 8, 46, 77 comma 6, 78, 80, 83, art. 105 comma 3 lett. A, art. 152 e seguenti) per gli articoli ancora in vigore
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e Regolamento europeo n. 679/2016,
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45)

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento, non comporta che eventuali raggruppamenti saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.